

1.1 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle abilità prerequisite):

- **prima fascia** (alunni con un'ottima preparazione di base) -voto 9-10:

-**seconda fascia** (alunni con una preparazione di base più che buona) -voto 8:

- **terza fascia** (alunni con una buona preparazione di base) -voto 7:

- **quarta fascia** (alunni con preparazione di base quasi sufficiente / sufficiente) -voto 6:

-**quinta fascia** (alunni con una preparazione di base parziale) -voto 5:

Casi particolari:

2. MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE RISORSE E DEI BISOGNI DEGLI ALUNNI:

- analisi del curriculum scolastico;
- informazioni acquisite in occasioni di incontri con i docenti delle classi-ponte della scuola primaria;
- colloqui con le famiglie;
- prove oggettive/ soggettive di valutazione;
- osservazioni sistematiche.

3. OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Sviluppare armonicamente la personalità in tutte le direzioni: etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative per poter agire in maniera matura e responsabile.
- Acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà.
- Costruire relazioni positive con gli altri.
- Padroneggiare abilità e conoscenze.
- Essere consapevoli di far parte di una società caratterizzata da una pluralità di culture.
- Acquisire un'idea di cittadinanza che va oltre l'ambiente sociale.
- Conquistare la propria identità di fronte agli altri e rivendicare il proprio ruolo nella realtà sociale e culturale.
- Individuare i problemi e i procedimenti operativi, verificare le soluzioni.
- Operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, portando avanti lo sviluppo di un progetto di vita personale.
- Comprendere per il loro valore la complessità dei sistemi simbolici e culturali.

4. OBIETTIVI METACOGNITIVI

- Essere consapevoli delle proprie capacità ed attitudini.
- Acquisire un metodo di studio autonomo, efficace, produttivo.
- Migliorare l'operatività, condividendo ipotesi e risultati.

5. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

*Per le Competenze chiave far riferimento alla **RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** (documento disponibile sul sito della scuola):*

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

6. ATTIVITÀ PROGETTUALI CON ENTI/ESPERTI ESTERNI (20%) O IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

7. ATTIVITÀ PROGETTUALI CON DOCENZA INTERNA (20%) O IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

8. VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

9. PROCEDIMENTI INDIVIDUALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

9.1 Strategie per il **potenziamento/arricchimento** delle conoscenze e delle competenze:

- affidamento di incarichi e/o impegni di coordinamento;
- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- affinamento delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale;
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;

- lettura di testi extrascolastici;
- role playng;
- problem solving;
- corso integrativo di

9.2 Strategie per il **sostegno/consolidamento** delle conoscenze e delle competenze:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive degli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automazione delle conoscenze;
- inserimento in gruppi motivati di lavoro;
- potenziamento dei fattori volitivi;
- stimolo ai rapporti interpersonali con compagni ricchi di interessi;
- assiduo controllo dell'apprendimento;
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;
- rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale;
- corso/i di sostegno consolidamento.....

9.3 Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze:

- unità di apprendimento individualizzate;
- modeling didattico;
- modeling educativo;
- esplicitazione del metodo di studio;
- studio assiduo in classe (sotto la guida di un tutor);
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
- metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;
- rilevazione stili/profili cognitivi;
- allungamento dei tempi d'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento;
- coinvolgimento in attività collettive;
- apprendimento/rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale;
- valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità;
- pianificazione del tempo da dedicare giornalmente allo studio;
- potenziamento dei fattori volitivi;
- corso/i di recupero:.....

10. METODI

- metodo induttivo
- metodo scientifico
- metodo esperienziale
- metodo deduttivo
- ricerche individuali e/o di gruppo
- scoperta guidata
- peer tutoring
-
- lavoro di gruppo
- problem solving
- role playng

11. MEZZI

- libri di testo
- testi di consultazione
- attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, multimediali, laboratori ecc.)
- Altro:.....

12. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- interrogazioni
- esercitazioni individuali e collettive
- prove scritte quadrimestrali
- test oggettivi

- conversazioni/dibattiti
- relazioni
- prove pratiche
- schede individuali di autovalutazione

13. CRITERI DI VALUTAZIONE

- valutazione non sanzionatoria e non selettiva;
- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione formativa, come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità;
- valutazione sommativa, come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto della situazione di partenza;
- valutazione comparativa, come misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento;
- valutazione orientativa, come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé e all'orientamento verso le future scelte.

14. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- ora settimanale di ricevimento;
- comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze reiterate o ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare ecc.)
- incontri collegiali scuola-famiglia.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DATA _____